



NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO GENERALE AL 31.12.2022

La presente nota integrativa è stata redatta nel rispetto delle norme vigenti.

Il Rendiconto Generale è composto dai seguenti documenti:

- Situazione amministrativa finanziaria;
- Bilancio economico patrimoniale, composto da Stato Patrimoniale e Conto Economico;
- Nota integrativa;

Il Rendiconto Generale è accompagnato dalla relazione sulla gestione, predisposta dal Presidente

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Codesto Ordine osserva i principi generali propri degli Enti pubblici, attraverso un programma gestionale adottato dalla maggior parte degli ordini della regione, ritenuto idoneo alla redazione dei documenti contabili, previsionali e di rendicontazione.

La contabilità è sottoposta al controllo dell'Organo di revisione.

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE

I documenti che compongono il Rendiconto Generale sono stati redatti nel rispetto del principio della veridicità, con l'obiettivo di fornire una rappresentazione veritiera della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ordine.

Il Rendiconto Generale al 31.12.2022 è stato redatto quanto più coerente, veritiero e trasparente possibile con i dati contabili scaturenti dalla gestione ordinaria delle attività svolte presso il nostro Ordine Professionale. La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e del ruolo istituzionale dell'Ordine in relazione alle direttive del Consiglio Nazionale.



Si è perseguito sia il rispetto formale che sostanziale delle norme che sovrintendono alla redazione dei documenti contabili e delle regole che guidano le rilevazioni stesse.

In ossequio ai principi della chiarezza e della trasparenza, si è perseguito il rispetto del principio della costanza nel tempo dell'applicazione dei criteri di valutazione, in modo da permettere la compatibilità dei bilanci da un esercizio all'altro.

Nella fattispecie si è redatto un rendiconto economico patrimoniale che riporta in colonne contrapposte i risultati dell'anno appena chiuso e del precedente.

Nel Rendiconto generale assume un aspetto centrale e di rilievo il procepto di sintesi della della Situazione Amministrativa finanziaria, documento cardine della contabilità finanziaria, redatto secondo i criteri di imputazione temporale di competenza sia finanziaria che di cassa.

Nel rendiconto generale, come già specificato in precedenza, sono presenti anche il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale redatti secondo le disposizioni di cui agli art. 2423, 2423-bis e 2423-ter del codice civile.

La presente Nota Integrativa, redatta in forma abbreviata, persegue l'obiettivo di agevolare la comprensione comparata dei diversi documenti.

Passando, quindi, alla lettura dei singoli documenti abbiamo:

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA FINANZIARIA

Tale documento espone i risultati della gestione delle entrate accertate, riscosse e da riscuotere e delle uscite impegnate, pagate e da pagare, la distinta dei residui attivi e passivi, che si sintetizzano con un avanzo di amministrazione.

Il criterio di competenza finanziaria attribuisce un'operazione di entrata (o di spesa) all'esercizio nel quale è stata accertata (o impegnata).



Il criterio di cassa pone invece l'attenzione sul momento monetario, quindi in base ad esso un'entrata è di competenza nel momento in cui viene riscossa e un'uscita è di competenza nel momento in cui avviene il pagamento.

In sintesi, per la medesima operazione, il momento di competenza finanziaria corrisponde alla nascita del credito o del debito (fasi dell'accertamento e dell'impegno), mentre il momento di cassa corrisponde al momento della riscossione o del pagamento.

Lo sfasamento tra la competenza finanziaria e di cassa crea la gestione dei residui (attivi e passivi). Infatti, è attraverso la determinazione dei residui che si ha la quantificazione delle entrate e delle uscite accertate o impegnate alla fine dell'esercizio, ma non ancora incassate o pagate.

La situazione Amministrativa finanziaria rappresenta:

- Le entrate complessive che ammontano a € 496.925,45, così dettagliate :
 - € 284.995,45 *entrate correnti*, relative a crediti dell'esercizio;
 - € 211.930,00 *entrate in c/residui anni precedenti*, relative a crediti degli esercizi precedenti.

Lo scostamento complessivo rispetto alla previsione di € 443.944,00 è stato positivo per € 52.981,45, l'incremento registrato è da attribuire all'incasso di contributi relativi agli anni precedenti.

- Le uscite complessive che ammontano a € 393.523,28, così dettagliate:
 - € 270.761,16 *uscite correnti*, relative a debiti dell'esercizio;
 - € 122.762,12 *uscite in c/residui anni precedenti*, relative a debiti degli esercizio precedenti.



Lo scostamento complessivo rispetto alla previsione di € 439.032,00 è stato negativo per € 45.508,72. Le minori uscite impegnate rispetto alle previsioni sono il risultato di una gestione oculata del Consiglio oltre che al rinvio di alcune voci di spese preventivate.

- La consistenza di cassa al 01.01.2022 sommata alle entrate complessive, al netto delle uscite complessive , determina un totale delle liquidità al 31.12.2022 di € 440.584,06.
- I residui attivi dell'anno ammontano ad € 198.890,00 e rappresentano crediti verso gli iscritti per quote non riscosse per l'anno 2022.
- I residui passivi dell'anno ammontano ad € 96.811,00 e rappresentano debiti verso il Consiglio Nazionale per quote non versate per l'anno 2022.

La somma tra il totale delle liquidità al 31.12.2022 e i residui attivi al netto di residui passivi e all'accantonamento TFR ,determina un avanzo di amministrazione di € 496.589,76.

CONTO ECONOMICO

Le risultanze complessive del conto economico evidenziano un risultato di esercizio positivo di € 92.254,94. I proventi della gestione caratteristica sono stati complessivamente € 485.396,55 con una differenza negativa rispetto all'anno 2021 di € 21.799,84 mentre i costi della gestione caratteristica sono stati complessivamente di € 393.141,61 con una differenza negativa rispetto all'anno 2021 di € 14.999,47.



STATO PATRIMONIALE

Gli elementi significativi che costituiscono lo Stato Patrimoniale sono i seguenti:

CREDITI

I crediti risultano iscritti al presunto valore di realizzo pari al loro valore nominale, ovvero pari ad € 1.350,00 per crediti diversi ed € 405.130,00 per residui attivi, meglio dettagliati nel prospetto di Stato Patrimoniale.

DEBITI

I debiti risultano iscritti al loro valore nominale, ovvero € 52.438,90 per debiti vari ed € 168.870,73 per residui passivi, meglio dettagliati nel prospetto di Stato Patrimoniale.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce disponibilità liquide al 31.12.2022 è così formata:

Descrizione	2022
Cassa e Tesoreria	314,27
UNICREDIT S.P.A.	440.269,79
Consistenza di cassa	440.584,06

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto risulta essere di € 625.754,43, registra pertanto in incrementato per effetto dell'avanzo dell'esercizio di € 92.254,94.

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Il personale in carica al 31.12.2022 è composto da n. 3 dipendenti a tempo indeterminato assunti con Contratto Collettivo Nazionale per il personale del comparto degli enti pubblici non economici a tempo pieno.



Ordine degli Architetti P.P.C.
della Provincia di Salerno

Il trattamento di fine rapporto rispecchia il debito dell'Ordine nei confronti dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio. Il relativo accantonamento è stato effettuato secondo la normativa in vigore.

La variazione del Fondo Tfr risulta essere la seguente:

FONDO TFR	
Fondo Tfr al 31.12.2021	€ 36.783,25
Quota Tfr di competenza 2022	€ 10.371,81
Imposta sostitutiva	€ -1081,76
Fondo Tfr al 31.12.2022	€ 46.073,30

Il Conto consuntivo 2022 oggi presentato alla vostra approvazione chiude con un avanzo economico e finanziario complessivo di € 92.254,94 che viene destinato a patrimonio netto.

Si rinvia alla relazione del Presidente per le notizie in merito alla gestione dell'ente nei suoi settori operativi e per i fatti di rilievo meritevoli di segnalazione.

Il Tesoriere

(Arch. *Fernando Salsano*)